Num. 293

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1864

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese.
Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (franco ai confini)	»	50	26	14

TORINO, Lunedì 12 Dicembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	36	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 8	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8
10 Dicembre	740,90	740.54	740.92	+ 1.5	+ 3,6	+ 6 6	+ 0.4	+ 2 8	+ 3 2	— 3,6	O.S.O.	O.	N.N.E.	Nuv. rotte	Nuv. rotte	Nuv. a liste
11 »	743,16	743,00	742,66	+ 2,4	+ 7,4	+ 9,0	+ 2,0	+ 3,8	+ 5,0	— 0,6	O.S.O.	O N.O.	O.	Quasi annuvolato	Nuv. squarc.	Annuvolato

PARTE UFFICIALE

TORINO, 11 DICEMBRE 1864

Con Decreto Ministeriale del 30 settembre scorso il Ministro della Pubblica Istruzione ha sospeso provvisoriamente dalle sue funzioni fino all'audizione del parere del Consiglio superiore sulla mancanza imputatagli:

Mazzone sac. Filippo, prof. di filosofia nel R. Liceo di Sassari.

Con Decreti Ministeriali del 3, 9 e 22 ottobre p. p. il Ministro della Pubblica Istruzione collocò in aspettativa:

Per motivi di salute e dietro loro domanda

Floris Floris Antonio, incaricato delle funzioni di segretario del R. provveditore agli studi per la provincia di Cagliari;

Quatrini Gennaro, prefetto di camerata nel Convitto nazionale Vittorio Emanuele di Napoli.

Per motivi di famiglia e dietro sua domanda

Uccelli Domenico, prof. reggente la 2.a cl. nel Ginnasio di Massa.

S. M. con RR. Decreti 5 e 9 ottobre p. p., sulla proposta del Ministro per l'Istruzione Pubblica, accettò la rinuncia data al loro ufficio dai seguenti:

Paoli Giobbe, ispettore delle scuole del circondario di Avezzano;

Parodi ing. cav. Cesare, dirett. della scuola d'applicazione degli ing. idraulici in Ferrara.

Con Decreti Ministeriali del 16, 17 e 19 ottobre p. p. il Ministro della Pubblica Istruzione collocò a riposo, ammettendoli a far valere i diritti alla pensione che loro spetta:

per infermità

Bruno Giovanni, custode e primo distributore nella biblioteca della R. Univ. di Messina;

dietro loro domanda

Casu teol. Giuseppe Luigi, già prof. nel R. Collegio di Alghero, dispensato dal servizio nel 1854 per causa di malattia;

Fenghi Giuseppina, ispettrice presso il Conservatorio di musica in Milano;

dietro sua domanda e per avanzata età

Bernini Giovanni, già 1.o portiere del cessato Dicastero dell'Istruzione Pubblica di Parma.

Nelle udienze del 17 settembre, 5, 16, 19, 23, 26 e 30 ottobre scorsi S. M., sulla proposta del Ministro per la Pubblica Istruzione, fece le seguenti nomine e disposizioni:

Ricotti comm. prof. Ercole, senatore del Regno, rettore della R. Università di Torino, confermato in tale ufficio;

Cantoni cav. prof. Giovanni, rettore della R. Università di Pavia, id.;

Oppici cav. dottor Paolo, delegato per l'ufficio di rettore della R. Università di Parma, id.;

Centofanti comm. prof. Silvestro, senatore del Regno, rettore della R. Università di Pisa, id.;

Pendola cav. prof. Tommaso, rettore della R. Univ. di Siena, id.;

Soro prof. Paolo, id. di Sassari, id.;

Martini Tito, nominato aiuto alla cattedra di fisica presso la sezione di scienze fisiche e naturali del R. Istituto di studi superiori pratici in Firenze;

Negri Giacomo, prof. nel Ginnasio Monviso in Torino, nominato titolare della 4.a classe nel Ginnasio di S. Francesco da Paola in Torino;

Pradis Giovanni, id., nominato titolare della 2.a classe id.;

Gandolfo Pietro, prof. nel Ginnasio di Vercelli, id. di una delle due classi inferiori nel Ginnasio Monviso in Torino;

Corso Gio. Battista, prof. della 4.a classe, id. della 5.a classe nel Ginnasio d'Asti;

Torelli Lorenzo, prof. della 2.a classe, id. della 3.a classe id.;

Melotti Giuseppe, prof. nel Ginnasio di Chieri, id. della 5.a classe nel Ginnasio di Cuneo;

Focacci Giovanni, id. di Bobbio, id. della 5.a classe id.;

Tigri Giuseppe, reggente il provveditorato agli studi e l'ispettorato della provincia di Caltanissetta, nominato sotto-ispettore delle scuole primarie del circondario di Pistoia e reggente la sotto-ispezione delle scuole del circondario di San Miniato;

Lala Giacomo, ispettore delle scuole primarie di Lecce, trasferito nella stessa qualità all'ispettorato di Benevento;

Ferrara Ciriaco, id. di Benevento, id. di Lecce;

Pansini Orazio, id. di Aquila, id. di Reggio di Calabria;

Delfino Paolo, id. di Reggio di Calabria, id. di Aquila;

Noto-Badge sac. Pietro, direttore del R. Ginnasio di Lodi, nominato ispettore degli studi della provincia di Caltanissetta;

Baggiolini prof. Maria, direttore della R. Scuola tecnica di Palermo, id. ispettore degli studi della provincia di Catania;

Porzio-Giovanola Carlo, ispettore delle scuole primarie della provincia di Novara, trasferito nella stessa qualità all'ispettorato di Cuneo;

Trona sac. prof. Luigi, id. di Bergamo, id. di Novara;

Torchio Luigi, id. del circondario di Nuoro, id. di Bobbio;

Maggioni Angelo, id. di Bobbio, id. di Nuoro;

Taverna prof. Luigi, direttore della Scuola normale femminile di Camerino, nominato ispettore delle scuole primarie del circondario di Vercelli;

Taranto cav. Emanuele, ispettore delle Scuole del circondario di Caltagirone, trasferito nella stessa qualità all'ispettorato di Treviglio;

Beltrami Giuseppe, id. di Rieti, id. di Iglesias;

Bonino Alvaro, reggente l'ufficio di ispettore delle scuole primarie del circondario di Treviglio, nominato ispettore delle scuole primarie dei circondari di Rieti e Terni;

Nielli Federico, ispettore delle scuole del circondario di Chiari, trasferto nella stessa qualità all'ispettorato di Susa;

Bondi Giuseppe, id. di Terranova, id. di Caltagirone;

Scarola Luigi, già direttore della Scuola magistrale di Avellino, nominato ispettore delle scuole del circondario di Sora;

Altobelli Luigi, ispettore delle scuole del circondario di Sora, trasferto nella stessa qualità all'ispettorato di Avezzano, coll'incarico pure della reggenza dell'ispettorato di Cittaducale;

Finocchi sac. Filippo, id. di Campagna, trasferto nella stessa qualità all'ispettorato di Sansevero;

Rossi dottor Federico, nominato ispettore delle scuole primarie del circondario di Campagna;

Azzariti Corrado, prof. reggente della 5.a classe del Liceo-ginnasiale di Lucera, promosso titolare della stessa cattedra;

Ropolo cav. avv. Edoardo, già capo di sezione nella soppressa segreteria di pubblica istruzione in Napoli, ora in disponibilità, nominato segretario capo presso la segreteria della R. Università di Napoli;

Stoppani cav. Antonio, professore straordinario di geognosia e mineralogia applicata nell'Istituto tecnico superiore di Milano, nominato professore ordinario di geologia e mineralogia nello stesso Istituto;

Volpicella cav. Scipione, segretario capo della R. Università di Napoli, nominato primo bibliotecario nella biblioteca nazionale di Napoli;

Mosca Luigi, nominato economo nel Convitto nazionale di Aquila;

Cavallito Antonio, distributore di 1.a classe nella biblioteca della R. Università di Torino, nominato distributore capo nella stessa biblioteca;

Barbati Angelo, id. di 2.a id., nominato distributore di 1.a classe nella biblioteca stessa;

Milio Luigi, id. di 3.a id., id. di 2.a id;

Garberoglio Giuseppe, id. di 4.a id., id. di 3.a id.

Con Decreti Ministeriali delli 30 settembre, 30 ottobre e 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 26 e 28 novembre ultimi scorsi, il Ministro della Pubblica Istruzione fece le seguenti nomine e disposizioni:

Boccardo dott. aggr. cav. Domenico, nominato professore straordinario di diritto romano nella R. Università di Genova;

Vaggini Agostino, id. incaricato dell'insegnamento del canto nella Scuola normale femminile di Genova;

Aradas Ferdinando, id. incaricato provvisorio per le nozioni di storia naturale e fisico-chimica nella Scuola tecnica di Catania;

Pepe Vincenzo, professore reggente la 4.a cl. nel Ginnasio d'Iglesias, nominato censore di disciplina nel Convitto nazionale di Potenza;

Bertolotti teologo Francesco, incaricato provvisorio dell'insegnamento della religione nella Scuola tecnica d'Ozieri, confermato in tale ufficio;

Fenili Francesco Paolo, direttore del Ginnasio di Patti, ritenuto per a tempo presso l'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e destinato al Gabinetto del ministro;

Brunetti Salvatore, prof. reggente della 1.a cl. del Liceo ginnasiale di Potenza, confermato alla supplenza della cattedra di 4.a cl. nel Ginnasio d'Albenga;

Barbaglia Angelo, assistente al laboratorio di chimica farmaceutica nella R. Università di Pavia, confermato in tale ufficio;

Calvello Giambattista, incaricato dell'insegnamento della storia antica nella R. Università di Napoli, nominato prof. straordinario di storia antica nell'Università medesima;

Casorati dott. Fortunato, nominato incaricato delle funzioni di conservatore del gabinetto di anatomia umana nella R. Università di Pavia;

Solera dott. Luigi, assistente del laboratorio di fisiologia sperimentale nella R. Università di Pavia, confermato in tale ufficio;

Tibone dott. Domenico, prof. straordinario di ostetricia e dottrina delle malattie speciali delle donne e dei bambini e di clinica ostetrica nella R. Università di Torino, incaricato pure della direzione della clinica ostetrica nella pia opera della Maternità di Torino;

Faraci Padre Giulio, incaricato provvisorio per la calligrafia nella Scuola tecnica di Caltanissetta, confermato in tale ufficio;

Grande Oronzio, prof. nel Ginnasio di Reggio di Calabria, nominato prof. reggente di una delle due prime classi nel Liceo ginnasiale di Lecce;

Sordelli Antonio, professore privato, nominato professore reggente di una delle due prime classi del Liceo ginnasiale di Reggio di Calabria;

Labriola Francesco, prof. reggente nel Ginnasio Principe Umberto in Napoli, trasferito nella qualità di reggente ad una delle due classi inferiori del Liceo ginnasiale di Maddaloni;

Magaldi Gaetano, prof. nel Liceo ginnasiale di Maddaloni, trasferito nella qualità di reggente alla 3.a cl. del Ginnasio Principe Umberto in Napoli;

Fenini Cesare, reggente di lettere italiane nel Liceo di Brescia, confermato in tale uffizio. È annullato il Decreto ministeriale del 22 settembre p. p.;

Zangara Ignazio, incaricato provvisorio d'una delle due classi inferiori del Ginnasio di Terranuova, confermato in tale ufficio;

Polli can. Ottaviano, nominato direttore spirituale del Liceo di Novara coll'incarico pure della direzione spirituale del Ginnasio della città stessa;

Briani Amilcare, id. incaricato dell'insegnamento del disegno nella Scuola tecnica in via Bassano Porrone in Milano;

Cantoni Eusebio, prof. nella Scuola normale di Perugia, nominato pure incaricato provvisorio per l'insegnamento della storia sacra e della religione nella scuola stessa;

Seravalle Pasquale, nominato incaricato provvisorio per l'insegnamento della geografia fisica alle allieve del 1.o anno e della fisica e scienze naturali a quelle del 2.o anno della Scuola normale femminile di Catanzaro;

Cucuccio Carlo, incaricato per la computisteria nella Scuola tecnica di Acireale, confermato in tale ufficio;

Milone Pietro, incaricato provv. dell'insegnamento della lingua italiana, storia e geografia al 1.o anno di corso della Scuola tecnica di Caltanissetta, traslocato nella stessa qualità presso la Scuola tecnica di Canicatti;

Piazzi Gaetano, incaricato per la computisteria nella Scuola tecnica di Catania, confermato in tale ufficio;

Boscarini Francesco, reggente la direzione della Scuola tecnica di Catania, confermato id.;

Giammona Salvatore, incaricato per la calligrafia id., confermato id.;

Musso Matteo, incaricato per la lingua italiana e storia e geografia al 1.o anno della Scuola tecnica di Palermo, confermato id.;

Brugnone Giuseppe, incaricato per la storia naturale e fisico-chimica id., confermato id;

Mineo Antonio, incaricato per la calligrafia id., confermato id;

Maraffa Saverio, incaricato per la computisteria id., confermato id.;

Leonardi frà Michelangelo, incaricato per la lingua italiana e storia e geografia al 1.o anno della Scuola tecnica di Acireale, confermato id.;

Cerretelli Maria, nominata incaricata per la calligrafia nella Scuola normale femminile di Bologna;

Coletti Olimpio, prof. di aritmetica, contabilità e scienze fisiche e naturali nella Scuola normale femminile di Chieti, nominato pure incaricato dell'insegnamento della pedagogia nella Scuola stessa;

Guggino Antonio, nominato incaricato provv. per l'aritmetica nel Ginnasio di Bivona;

Testa Giuseppe, già prof. nelle pubbliche scuole, nominato reggente la 3.a classe nel Ginnasio d'Acqui;

Micca Teodoro, nominato incaricato dell'insegnamento dell'aritmetica nel R. Ginnasio di Susa;

Gervaso Vincenzo, nominato incaricato provv. per lo insegnamento della religione nella Scuola normale maschile di Perugia;

Alderani Raffaele, già nominato alla Scuola tecnica di Modica, trasferito al Ginnasio di Massa nella qualità d'incaricato per l'insegnamento dell'aritmetica;

Battaini prof. Francesco, nominato incaricato dell'insegnamento della storia e geografia nella Scuola normale maschile di Treviglio;

Ravano Francesco, id. incaricato dell'insegnamento del disegno nella Scuola normale femminile di Genova;

Marsili Carlo, id. incaricato dell'insegnamento del canto nella Scuola normale maschile di Pisa;

Gras sac. Carlo, id. incaricato provvisorio dell'insegnamento della lingua francese nella Scuola tecnica di Ozieri;

Lombroso dott. Cesare, id. incaricato dell'insegnamento della clinica delle malattie mentali nella R. Università di Pavia.

Con Decreti Reali delli 17 e 30 ottobre, e delli 3, 13, 17, 22, 23 e 27 novembre ultimi scorsi S. M, sulla proposta del Ministro per la Pubblica Istruzione, fece le seguenti nomine e disposizioni:

Panzini Angiolo, prof. di lettura musicale e solfeggio nel R. Conservatorio di musica di Milano, nominato prof. di nozioni elementari della musica e di armonia nel Conservatorio stesso;

Treves Giacomo, id. id., nominato id. id.;

Gerli Giuseppe, maestro temporario di lettura musicale e solfeggio id., nominato id. id.;

Mazzuccato Alberto, prof. di composizione id., nominato prof. di storia e filosofia della musica id.;

Boniforti Carlo, prof. di accompagnamento e di armonia id., nominato prof. di armonia, contrappunto e fuga id.;

Croff Gio. Battista, id. id, nominato id. id;

Sangiovanni Antonio, maestro temporario di canto id., nominato maestro di canto id.;

Nava Gaetano, prof. di canto ed armonia id., nominato prof. di solfeggio id.;

Fumagalli Disma, prof. temporario di pianoforte id., nominato prof. di pianoforte id.;

Almasio Francesco, prof. di organo id., nominato prof. di organo e fisarmonica id.;

Cavallini Eugenio, prof. di violino id., nominato prof. di violino e viola id;

Bassi Nicola, prof. aggiunto di violino id., nominato id. id.;

Corbellini Vincenzo, maestro straordin. di violino id., nominato id. id.;

Torelli Serafino, prof. di declamazione id., nominato prof. di declamazione e gesto id.;

Cantù Ignazio, prof. di storia e geografia id, nominato prof. di geografia e storia universale ed elementi di storia patria id.;

De Vigili Carlo Nicolò, prof. di religione e di letteratura italiana id., nominato prof. di letteratura italiana e di catechismo id.;

Bonacalza Giovanni, prof. di letteratura italiana id., nominato prof. di letteratura italiana e di nozioni intorno ai doveri e diritti dei cittadini id.;

Carcano Pasquale, custode provvisorio della biblioteca id., nominato custode della biblioteca e copista id.;

Lorini Giovanni, economo-cassiere id., nominato economo-cassiere e ragioniere id;

Taveggia Luigi, cancellista della presidenza id., nominato segretario e cancellista della presidenza id.;

Grassi Felice, sorvegliante e cancellista della direzione id., nominato ispettore id.;

Arcangeli dott. Giovanni, nominato aiuto alla cattedra di botanica nella R. Università di Pisa;

Giacomelli Leopoldo, id. preparatore presso il gabinetto e laboratorio di chimica generale nella R. Università di Siena;

Oehl dott. Eusebio, cav. della Legione d'onore di Francia, prof. straordinario di fisiologia nella R. Università di Pavia, nominato prof. ordinario di fisiologia e direttore del relativo gabinetto nell'Università stessa;

Macri avv. Pietro, prof. reggente di storia e geografia nel R. Liceo di Messina, promosso titolare della stessa cattedra e nello stesso Liceo;

Sulis avv. cav. Francesco, prof. ordinario di diritto costituzionale nella R. Università di Pavia, confermato nella carica di preside della facoltà di giurisprudenza nella stessa Università;

Cattaneo cav. Francesco, prof. ordinario di meccanica razionale nella R. Università di Pavia, confermato nella carica di preside della facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali nella stessa Università;

Pasi dott. Ugo, nominato direttore aggiunto al laboratorio di anatomia umana nella R. Università di Bologna;

Casati dott. Gaetano, secondo assistente alla scuola di ostetricia di S. Catterina in Milano, confermato in tale uffizio;

Scognamiglio Luigi, già conservatore di 2.a classe nel Museo nazionale di Napoli, promosso conservatore di 1.a classe nello stesso Museo;

Sannazzaro Enrico, già usciere nel Museo nazionale di Napoli, nominato conservatore di 2.a cl. nello stesso Museo;

Cervetto Giuseppe, prof. straordinario d'igiene e medicina legale nella R. Università di Messina, nominato prof. titolare di storia naturale nel R. Liceo di Spoleto;

Santilli sac. Gabriele, già nominato presso il Liceo di Reggio di Calabria, trasferito alla cattedra di letteratura latina e greca nel liceo ginnasiale di Aquila;

Caliri dott. Filippo, attuale dimostratore alla cattedra di fisica nella R. Università di Palermo, nominato assistente al gabinetto di fisica presso l'Università stessa;

Ghirardi Adelson, nominato aiuto alla cattedra di chimica farmaceutica nella R. Università di Pisa;

D'Acchiardi dott. Antonio, aiuto alla cattedra di mineralogia e geologia nella R. Università di Pisa, confermato in tale ufficio;

Ranalli cav. Ferdinando, prof. di storia moderna nella R. Università di Pisa, nominato incaricato pure dell'insegnamento della storia antica nella stessa Università, assumendo il titolo di prof. ordinario di storia antica e moderna;

Acri dott. Francesco, prof. titolare di filosofia nel Regio Liceo di Modena, nominato direttore della Scuola tecnica di Palermo;

Ruggiero can. Belisario, ispettore delle scuole primarie del circondario di Matera, trasferito nella stessa qualità all'ispettorato del circondario di Lagonegro;

La Guardia sac. Giuseppe, ispettore delle scuole primarie del circondario di Lagonegro, trasferito nella stessa qualità all'ispettorato del circond. di Matera;

Scivoletto dott. Pietro, incaricato dell'officio di preparatore nel laboratorio di chimica della R. Scuola di applicazione per gl'ingegneri in Napoli, nominato definitivamente preparatore di chimica nel laboratorio stesso;

Rossi Michelangelo, già distributore aiutante nella biblioteca nazionale di Napoli, promosso a distributore effettivo nella biblioteca stessa.

S. M. con Decreto del 17 p. p. settembre si è degnata concedere al cav. Giulio Alessandro De-Rolland, prefetto della provincia di Pesaro e Urbino, il titolo di barone trasmissibile ai suoi discendenti maschi da maschi in linea e per ordine di primogenitura.

Per Decreto R. del 6 novembre 1864 cessarono col 16 ottobre p. p. da far parte del ruolo degli impiegati in disponibilità a norma del § 1 dell'art 16 della legge 11 ottobre 1863, n. 1500, i signori:

Giovanardi Enrico, applicato di 4.a cl. nel disciolto Ministero di Grazia e Giustizia dell'Emilia;

Cavedoni Cesare, scritturale id.;

Bianchini Casimiro, inserviente id.

Con RR. e Ministeriali Decreti furono fatte le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione provinciale:

Con RR. Decreti del 20 novembre 1864

Siracusano Giuseppe, applicato di 1.a cl. dell'Amministrazione provinciale siciliana, ora in dispon., collocato a riposo dietro sua domanda;

Marcellino Salvatore, sotto-segret. di 1 a cl. delle prefetture, id. per anzianità di servizio.

Con Decreto Minist. del 21 detto

Crisarà Giovanni, ufficiale di 3.a cl. delle cessate intendenze napolitane, ora in disponib., accettata la sua rinunzia all'impiego, e gli è accordata la straordinaria gratificazione consentita dalla legge.

Con RR. Decreti del 23 detto

Ronsisvalle Mario, applicato di 1.a cl. delle prefetture, collocato a riposo dietro sua domanda per motivi di salute;

Della Valle Giuseppe, segret. di 1.a cl. id., id. id.;

Pesci dott. Dino, segr. di 2.a id., collocato in aspett. a sua domanda per motivi di salute;

Rosario Giuseppe, id. id. in aspett, richiamato in attività di servizio collo stesso grado e stipendio.

Il Num. MCCCCXXX della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione dell'Assemblea generale straordinaria in data 12 ottobre 1864 della Società Italiana delle ferrovie meridionali;

Visto il Nostro Decreto 2 novembre 1862 d'autorizzazione di detta Società;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposizione del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la deliberazione 12 ottobre 1864 dell'Assemblea generale della *Società Italiana delle ferrovie meridionali* per effetto della quale sono introdotte nei suoi statuti le seguenti variazioni:

A Nell' art. 25 alle parole « prima del 30 aprile » si sostituirono queste: « *non più tardi del 15 giugno.* »

B Nell'art. 32 al n. 1 si aggiunse: « *e nomina ogni anno tre revisori del bilancio e due supplenti.* »

C L'art. 39 venne riformato in questi termini: « *L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio composto di 21 individui;*

« *Il Consiglio sceglie nel suo seno un Comitato di vigilanza;*

« *Questo Comitato dovrà essere composto di tre Consiglieri almeno, a cui il Consiglio conferisce quelle attribuzioni che reputa convenienti.* »

D L'art. 44 venne ad essere così concepito: « *Il Consiglio d'amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci;*

« *Le adunanze ordinarie hanno luogo due volte al mese;*

« *Le straordinarie, ogniqualvolta l'interesse della Società lo esiga, o tre membri almeno del Consiglio, od il Direttore generale ne facciano la domanda.* »

E Nell'art. 48 alla lettera le parole « stipula i contratti » si cambiarono in queste: « *delibera sopra i contratti.* »

Ed in fine dello stesso articolo si aggiunse: « *Il Consiglio ha facoltà di delegare con ispeciali mandati i proprii poteri ad uno o più dei suoi membri, a Impiegati della Società e altre persone, salvo quanto è disposto al seguente articolo.* »

F L'art. 49 fu riformato come segue: « *Il Consiglio di amministrazione nomina un Direttore generale il quale è incaricato del disimpegno degli affari sociali secondo quelle attribuzioni che gli saranno conferite;*

« *Il Direttore generale rappresenta la Società a tutti gli effetti giuridici;*

« *Esso stipula i contratti, la cui approvazione è riservata al Consiglio, a mente dell'art.* 48-D;

« *Oltre la firma del Direttore generale debbono avere il visto di un Amministratore, o di altra persona specialmente delegata dal Consiglio, tutti gli atti di trasferimento e vendita di effetti pubblici, di vendita e acquisto di proprietà immobiliari, e infine i contratti, le quietanze, le tratte, le accettazioni e le girate sulle cambiali, gli ordini di riscossione e i [illegible];*

« *In caso d'impedimento o di mancanza del Direttore generale, il Consiglio delibera chi debba farne le veci.* »

G Ed all'art. 51 furono aggiunti due periodi:

« *Il Bilancio consuntivo dovrà essere sottoposto ai Revisori quaranta giorni almeno prima che abbia luogo l'Assemblea generale ordinaria;*

« *I Revisori hanno diritto a tutte le informazioni ed ispezioni di documenti necessari al disimpegno del loro ufficio. Essi fanno uno speciale rapporto all'Assemblea generale ordinaria, il quale dovrà essere comunicato dieci giorni prima della riunione della medesima al Consiglio.* »

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti nel Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 20 novembre 1864.

VITTORIO EMANUELE.

TORELLI.

S. M. in udienza del 23 scorso novembre, sulla proposta del Ministro della Guerra, ha dispensato dal servizio, dietro sua domanda, il luogotenente generale cav. Stefano Türr, conservandogli l'uso dell'uniforme ed il titolo di suo aiutante di campo onorario.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 11 *Dicembre.*

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Avviso per concorsi.

Volendosi provvedere alle cattedre d'igiene e medicina legale vacanti nelle R. Università di Pavia, di Messina e di Parma, s'invitano gli aspiranti a presentare al Ministero della Pubblica Istruzione, entro a tutto il 10 aprile 1865, le loro domande in carta da bollo corredate dai rispettivi titoli, dichiarando ad un tempo la loro condizione, il domicilio e la cattedra alla quale intendono di concorrere, e spiegando inoltre esplicitamente se intendono concorrere per titoli e per esame, oppure per entrambe le forme.

I concorsi si terranno nella Università di Pavia per le cattedre di Pavia e di Parma, e nell'Università di Messina per quella vacante nella Università stessa.

Torino, li 6 dicembre 1864.

Il Direttore Capo della 3.a Divisione
GARNERI.

I Direttori degli altri periodici sono pregati di riprodurre questo avviso.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso.

Trovandosi vacante il posto di preparatore presso il gabinetto di storia naturale della R. Università di Genova, si avvertono gli aspiranti al posto medesimo che dovranno presentare le loro domande ed i loro titoli a questo Ministero fra tutto il giorno 31 del prossimo gennaio 1865.

Torino, 5 dicembre 1864.

Il Direttore capo della 3.a Divisione
GARNERI.

S'invitano i Direttori degli altri periodici a voler riprodurre il presente avviso.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di concorso.

Occorrendo di provvedere nell'Università di Torino alla cattedra di Ostetricia teorico-pratica, e dottrina delle malattie speciali delle donne e dei bambini;

S'invitano gli aspiranti a presentare al Ministero della Pubblica Istruzione entro tutto il mese di marzo 1865 le loro domande in carta bollata, ed i loro titoli notificando ad un tempo la propria condizione e qualità, e dichiarando se intendono di concorrere per titoli, o per esami, o per amendue le forme contemporaneamente come prescrive lo articolo 114 del Regolamento Universitario del 20 ottobre 1860.

Torino, 21 novembre 1864.

I direttori degli altri periodici sono pregati di ripetere il presente avviso.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Errata corrige.

Nell'avviso di concorso a cattedre universitarie pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre corr., N. 288, alle parole: *per l'Università di Palermo le cattedre di diritto penale, di diritto amministrativo e di anatomia patologica*, si sostituiscano le seguenti: *per l'Università di Palermo le cattedre di diritto penale e di anatomia patologica.*

REGIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI IN NAPOLI.

Negli esami di laurea in scienze politico-amministrative, sostenuti in fine dell'anno scolastico testè decorso, ottennero i pieni voti assoluti i signori:

Augusto Pierantonj di Enrico da Chieti;

Alessandro Betocchi di Cesare da Padova;

Giovanni Angarano di Giovanni da Terlizzi in Bari.

Oltre a ciò la Commissione esaminatrice deliberava ad unanimità che del risultato di questi esami dovesse essere fatta menzione particolare con annunzio nella Gazzetta Ufficiale, a termini dell'art. 68 del Regolamento universitario approvato col R. Decreto 14 settembre 1862.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA.

Numeri delle 41 Obbligazioni da L. 500 caduna estratte in Torino il 10 dicembre 1864.

(Ferrovia Maremmana)

RR. Decreti 8 luglio 1860, 10 febbraio 1861 e 19 febbraio 1862.

718, 2820, 4256, 5196, 9123, 9543, 10144, 12168, 12525, 15335, 17013, 18984, 19256, 23533, 23945, 25472, 27448, 28751, 29438, 31975, 33043, 33957, 35073, 39148, 40242, 40512, 41378, 41652, 45184, 49636, 50726, 54515, 56371, 66914, 67459, 75367, 76707, 80597, 84256, 86575, 88978.

Obbligazioni comprese in precedenti estrazioni non ancora rimborsate.

3615, 3898, 5214, 8205, 10986, 14710, 20421, 21098, 32123, 39825, 58259.

Torino, 10 dicembre 1864.

Il Direttore capo della 3.a divisione
SINDONA.

Il Direttore generale
MANCARDI.

CAMERA DI COMMERCIO E D'ARTI DI TORINO.

Esposizione internazionale di oggetti di Belle Arti e d'industria a Dublino.

A pronto eseguimento dell'incarico affidatole dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio la Camera rende noto che ad una mostra industriale ed artistica dei prodotti di ogni paese sarà aperto nel 1865 un grandioso palazzo appositamente eretto nella città di Dublino, una delle seconde capitali del Regno Unito della Grande Brettagna.

I produttori italiani sono invitati a far conoscere le importanti opere loro a quel nuovo concorso europeo per arrivare al quale la compagnia direttrice, preseduta dal duca di Leinster, intende ad offrire tutte le possibili facilitazioni tendenti exiandio a farlo usufruire nei più desiderati rapporti pratici ed istruttivi.

Sarà delegato in Torino un agente speciale della Compagnia che, sussidiato da un comitato locale, si occuperà di quanto riguarda gli espositori italiani. Le spese di trasporto dal luogo d'imbarco sino a Dublino, e pel ritorno allo stesso porto sono a carico della Compagnia dell'Esposizione, e sarà gratuita la permanenza dei prodotti all'Esposizione il cui principio avrà luogo nel mese di maggio, e durerà 6 mesi.

La Camera di Commercio ed Arti di Torino facendo appello ai fabbricanti manifatturieri, agricoltori ed artisti del suo territorio a voler profittare di questa nuova occasione che offresi all'Italia di far conoscere le sue ricchezze ed i mezzi di cui può disporre lascierà ostensivo il programma dell'Esposizione nei suoi uffici in tutti i giorni ed ore in cui questi sono aperti al Pubblico.

Torino, il 3 settembre 1864.

Il presidente G. B. TASCA.
FERRERO *segr.*

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Prezzi per ettolitre degli infradescritti prodotti agrari venduti dal giorno 27 novembre al 3 dicembre 1864 nei seguenti mercati

Mercati	Giorno del mercato	Frumento tenero 1.a sorte		Frumento tenero prezzo medio		Frumento duro prezzo medio		Granturco prezzo medio		Riso nostrano prezzo medio		Riso bertone prezzo medio		Segale prezzo medio		Avena prezzo medio		Orzo prezzo medio	
		L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.
Alessandria	28 9bre	17	50	16	66	—		10	89	29	94	23	65	12	75	—	—	—	—
Asti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Casale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Imola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Jesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli	30	14	60	13	85	—	—	8	46	—	—	—	—	—	—	7	75	11	25
Avellino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	3 xbre	16	60	14	29	15	82	9	44	—	—	—	—	—	—	8	80	—	—
Bergamo	3	16	50	16	25	—	—	9	47	26	19	26	55	—	—	8	97	9	93
Treviglio	3	16	70	15	—	—	—	8	80	21	—	—	—	—	—	7	20	8	70
Bologna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	3	17	78	16	33	—	—	9	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Desenzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castellammare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	3	—	—	16	95	—	—	10	07	—	—	—	—	—	—	8	41	9	56
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	1	—	—	—	—	17	29	10	77	26	06	—	—	10	79	8	08	—	—
Lecce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Crema	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	29 9bre	18	75	18	10	—	—	11	05	29	40	—	—	12	75	8	55	13	60
Saluzzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fossano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mondovì	29	—	—	18	29	—	—	10	36	28	69	—	—	12	17	8	69	—	—
Savigliano	2 xbre	—	—	18	33	—	—	10	29	31	44	27	11	13	87	—	—	—	—
Ferrara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	2	17	31	17	17	—	—	8	83	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cesena	3	16	55	16	44	—	—	8	47	—	—	—	—	—	—	9	43	11	50
Genova	3	—	—	17	63	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chiavari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	3	—	—	18	—	19	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portoferraio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	30 9bre	16	25	15	21	—	—	9	95	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sanseverino	3 xbre	18	20	17	30	—	—	10	27	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fivizzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	3	17	50	16	75	16	75	9	50	30	50	21	80	9	93	7	75	—	—
Lodi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Melegnano	1	17	—	16	40	16	40	9	—	23	40	23	—	10	—	8	—	—	—
Gallarate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	28 9bre	20	87	19	56	18	37	—	—	30	32	29	87	11	45	9	08	10	66
Mirandola	3 xbre	17	79	17	30	—	—	—	—	28	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavullo	28 9bre	—	—	—	—	25	40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	2 xbre	—	—	15	22	15	56	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Noto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	1	17	40	16	50	—	—	10	48	21	08	—	—	11	19	—	—	—	—
Pallanza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vercelli	3	—	—	—	—	17	09	10	87	21	36	20	96	11	46	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Corleone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	3	21	—	19	44	—	—	9	38	31	90	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mortara	2	—	—	17	08	—		9	58	23	89	21	66	11	11	7	73	—	—
Vigevano	3	18	75	18	34	—	—	10	58	24	17	—	—	11	67	8	75	—	—
Voghera	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pesaro	30 9bre	—	—	14	86	—	—	6	57	32	74	—	—	—	—	6	91	—	—
Perugia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fuligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	3 xbre	—	—	17	74	19	24	8	79	29	92	—	—	10	08	9	16	9	16
Lugo	30 9bre	19	31	18	84	18	84	9	65	—	—	—	—	13	39	7	78	12	80
Reggio (Calabria)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio (Emilia)	30	—	—	19	—	20	—	10	10	27	—	20	—	—	—	10	—	—	—
Guastalla	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ivrea	2 xbre	18	30	18	20	—	—	11	91	25	58	—	—	12	78	8	66	—	—
Chivasso	30 9bre	—	—	—	—	17	67	11	[illegible]	25	70	21	18	10	68	8	19	—	—
Carmagnola	30	18	63	18	03	—	—	11	48	27	08	—	—	12	56	9	10	—	
Pinerolo	xbre	19	14	18	39	—	—	12	23	—	—	—	—	12	67	—	—	—	—

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Ad opportuna norma dei giovani i quali intendono intraprendere la carriera di Segreteria (interna nel Ministero) o quella dei Consolati all'estero,

Il Ministero degli Affari Esteri notifica:

Che il giorno 25 del p. v. gennaio 1865, alle ore 9 del mattino, avranno principio gli esami di concorso per quattro posti nella carriera interna e quattro per la carriera dei Consolati.

Prima del giorno 15 gennaio p. v. gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero degli Affari Esteri (Divisione Amministrativa, Archivi) i seguenti documenti stesi su carta da bollo di una lira:

1. Certificato comprovante la loro nazionalità italiana;

2. Certificato da cui risulti la loro età non minore di anni 18, nè maggiore di 28;

3. Attestato d'aver subito con approvazione l'esame di ammessione ad alcuna delle varie facoltà nelle Università degli studi dello Stato, o trattandosi di giovani usciti dall'Accademia Militare o dal Collegio di Marina, il diploma di nomina al grado di sottotenente o di guardia marina;

4. Attestato d'avere un assegnamento, oppure un reddito di lire tremila se intendono concorrere per la carriera dei Consolati.

Gli esami saranno scritti e verbali e verranno dati nelle due lingue italiana e francese.

PROGRAMMA

Per gli esami di concorso alle carriere dipendenti dal Ministero per gli Affari Esteri 1865

Legislazione civile.

Della cittadinanza.

Del matrimonio e dei diritti di famiglia.

Della tutela.

Della proprietà.

Dei contratti e delle obbligazioni.

Teoria delle prove.

Successioni e testamenti.

Legislazione penale.

Principii generali intorno ai reati ed alle pene.

Dei reati commessi da nazionali in territorio straniero.

Dei reati commessi dagli stranieri nel territorio dello Stato.

Dei reati commessi nei porti od in alto mare.

Delle giurisdizioni penali e della rispettiva competenza.

Legislazione commerciale.

Libri di commercio.

Società commerciali.

Prove dei contratti.

Lettere di cambio o biglietti all'ordine.

Commercio marittimo.

N. B Per quelle parti di legislazione che non fossero ancora uniformi in tutto il Regno d'Italia, i candidati avranno facoltà di rispondere o scrivere giusta la legislazione della rispettiva loro provincia.

Diritto costituzionale.

Del sistema rappresentativo.

Divisione dei poteri.

Dell'inviolabilità della persona del Principe.

Della responsabilità dei Ministri.

Del Parlamento e sue divisioni in due Corpi.

Diritto elettorale - Sue varie forme.

Guarentigie costituzionali - Libertà personale, ecc.

Diritto delle genti o internazionale.

Principii razionali del diritto delle genti - Autonomia degli Stati - Principio di nazionalità.

Sovranità - Alta Sovranità - Vassalli e tributarii - Protettorato - Territori neutri.

Diritto di guerra e di pace - Diritto dei neutri - Neutralità armata.

Blocco e sue condizioni - Diritto dei belligeranti - Non intervento - Trattati - Loro osservanza ed interpretazione - Adesione ai trattati - Proteste - Ricognizione ufficiale dei nuovi Governi.

Diritti e privilegi d'Ambasciata - Gradi diversi di rappresentanza diplomatica e differenze di prerogative che ne provengono.

Immunità extraterritoriale.

Diritto marittimo - Progresso del diritto marittimo insino ai dì nostri e compreso il Congresso di Parigi del 1856.

Principii del diritto privato internazionale - Obbligazioni dei forestieri verso lo Stato in cui dimorano - Diritti dello Stato sui forestieri.

Giurisdizione consolare in genere.

Giurisdizione consolare negli scali di Levante - Capitolazioni.

Estradizione - Principii pei quali è fondata in diritto - Reati per cui nel generale è conceduta fra gli Stati che ne fecero convenzione speciale.

Economia politica.

Principii generali - Ricchezza - Produzione di essa.

Valore - Varie formole recate innanzi per definirlo.

Della proprietà terriera.

Del lavoro - Divisione di esso - Scambio del capitale.

Influsso del progresso delle scienze e delle arti sulla produzione.

Delle macchine nell'industria e nell'agricoltura.

Della concorrenza - Corporazioni del medio evo - Organizzazione del lavoro ideata dai socialisti.

Teorica della rendita.

Teorica della popolazione.

Della ripartizione della ricchezza.

Leggi che governano il saggio e le relazioni fra le rendite, i profitti e i salarii.

Libertà di commercio - Sistema proibitivo e protettivo - Sistema coloniale.

Del consumo delle ricchezze - Suoi influssi sulla produzione e sulla ripartizione.

Delle monete.

Della circolazione.

Del credito - Banche - Altri istituti di credito.

Cenni storici sull'economia politica.

Primi scrittori italiani.

Scuola fisiocratica francese.

Adamo Smith e suoi continuatori.

Scuola socialista e varie sue forme.

Scuola liberale.

Stato presente della scienza.

Storia generale - Storia antica.

Nozioni elementari di storia antica - Grandi epoche storiche - Caduta delle Repubbliche Greche - Caduta della Repubblica Romana - Formazione e disfacimento dell'impero.

Medio evo.

Invasione dei barbari massime in Italia - Feudalità e suoi effetti - Impero di Carlo Magno - Origini e progressi dell'Islamismo.

Crociate - Invasioni ottomane in Europa - Caduta dell'Impero d'Oriente.

Storia moderna.

Scoperta d'America e suoi effetti - Regno di Francia e sua crescente forza e influenza.

Riforma religiosa e suoi effetti massimamente politici.

Carlo V e grandezza di Spagna - Guerra di Fiandra - Guerra dei trent'anni - Pace di Vestfalia, sue conseguenze per la Germania e l'Europa.

Rivoluzione inglese - Cacciata degli Stuardi - Costituzione e grandezza dell'Impero Britannico - Luigi XIV - Guerra della successione di Spagna - Pace di Utrecht - Pietro il Grande - Formazione dell'Impero Moscovita - Guerra della successione d'Austria - Formazione della Monarchia Prussiana - Trattato d'Acquisgrana - Spartimento della Polonia.

Indipendenza degli Stati Uniti d'America.

Rivoluzione francese - Guerre della Repubblica; guerre dell'Impero.

Pace di Presburgo - Abolizione dell'Impero Germanico.

Trattati del 1815.

Conquiste della Russia sulla Turchia dalla metà del secolo scorso - Trattati di Adrianopoli e di Unkiar-skelessi.

Istituzione del Regno di Grecia.

Formazione del Regno dei Belgi.

Guerra di Crimea - Congresso e trattato di Parigi.

Storia d'Italia dopo Carlo Magno.

Repubbliche italiane - Cause della loro prosperità e decadenza - Lega Lombarda - Gli Svevi, gli Angioini e gli Aragonesi nelle Due Sicilie - Venezia e il Ducato di Milano - Lega di Cambrai - Caduta di Firenze - Vicereame spagnuolo - Austria in Lombardia, Lorenesi in Toscana, Carlo III in Napoli - Riforme civili anteriori alla rivoluzione francese - Conseguenze di questa in Italia - Ristaurazione.

Origine e vicende degli Stati della Chiesa.

Storia della Casa di Savoia - Regni di Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo II e Carlo Emanuele III.

Geografia.

Geografia fisica - Nozioni generali elementari - Vie marittime di comunicazione fra le varie parti del globo.

Geografia politica - Principali Stati d'Europa e di America.

Loro posizione geografica - Loro confini - Potenza loro rispettiva per popolazione, esercito, naviglio, produzioni e commercio. Fiumi internazionali.

Calligrafia.

Nozioni di Statistica.

Lingue straniere - I candidati dovranno conoscere una lingua straniera fra le più usate in Europa oltre la francese.

V. d'ordine del Ministro

Il Segretario generale
M. CERRUTI.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 12 DICEMBRE 1864

Ieri S. M. il Re ha presieduto il Consiglio dei Ministri.

Comuni che deliberarono d'assumere l'anticipazione dell'imposta fondiaria 1865 per conto dei loro amministrati.

(Vedi numeri precedenti).

Ailoche, Abbadia Alpina, Barzizza, Bianzano, Bagni di Lucca, Borgo S. Agata (1), Bestagno (1), Borgoratto Mormorolo (2), Bobbio Pellice, Buronzo (1), Bornate, Borgio, Campello Monti, Cellere, Casnigo, Calvignasco (2), Carpignago, Castiglion Tinella, Clavières, Cannobio, Cannero, Castelvecchio di Rocca Barbena, Carpinone, Castelluccio in Verrino (per una parte), Casalciprani (2), Civitalugrarella (per L. 1487 40), Cottignola, Dronero, Fortunago (2), Fosseno, Fontana Elice, Fossalto, Garlasco (1, 2), Guinzano, Inverso Porte, Montecatini, Montecarlo, Magliano d'Alba, Monticelli d'Alba, Muzzano, Monte Ottone (per una parte), Monte S. Pietro Morico (per una parte), Noicattaro, Neviglie, Novara di Sicilia, Oltrepovo Sotto, Pian Gajano, Patti, Portula, Pestua, Pray, Palena (2), Riva di Sotto, Rivalba (1), Rocchetta Nervina (1), Rossa, S. Michele Bari, Spinone, Sellere, S. Martino Sinsano, S. Stefano Roero, Sause d'Oulx (1, 2), S. Pietro Val Lemina, Scaletta Zanglea, Torre del Monte (2), Trivero, Traffiume, Val di Nizza (per L. 1200), Villar Pellice.

(1) Per le quote insoddisfatte al 15 dicembre.

(2) Con rinuncia al 6 0[0.

Il Sindaco di Verretto assume in proprio l'anticipazione fondiaria con rinunzia al 6 0[0 a favore dei proprii amministrati, eccettuandone i 7 maggiori possidenti del Comune.

I signori Belmondo Alessandro, gi dice presso il Tribunale di Commercio di Torino, per Vilar- [illegible] mese (1), notaio Marcello Basso, segretario comunale, per Giustenice, Pardinonuovo e Pardino (2) e marchese D.r Antonio [illegible], di Milano, per Valeggio, assunsero in proprio l'anticipazione fondiaria assegnata ai Comuni rispettivi.

Il Municipio di Palormo deliberò d'anticipare l'imposta fondiaria 1865 con denaro offerto dal sindaco per le quote insoddisfatte al 15 dicembre. Così pure il Municipio di Mirabello (Pavia) per tutti i contribuenti con denaro offerto dal Consigliere comunale Pietro [illegible] e rinunziando alla sovratassa del 6 0[0.

Il Consiglio provinciale di Bari in seduta 11 corrente deliberò di anticipare l'imposta fondiaria 1865 fino alla concorrenza di lire 400 mila disponibili, per le quote non pagate dai contribuenti nè anticipate dai Comuni, rinunziando al 6 0[0 a favore dei contribuenti medesimi.

(1) Rinunziando al 6 0[0 a favore del Governo ed alla multa del 6 0[0 a favore dei contribuenti che non avranno pagate le loro quote al 15 dicembre.

(2) Per le quote insoddisfatte al 15 dicembre.

La Camera dei deputati nella tornata di sabbato continuò la discussione dello schema di legge concernente l'unificazione dell'imposta sopra i fabbricati, a cui ancora presero parte i deputati Crispi, Capone, Minghetti, Minervini, Ferraris, Boggio, Possenti, Lualdi, il Ministro delle Finanze e il relatore Mari. Esso venne in fine approvato con voti 161 favorevoli e 56 contrari.

Venne quindi approvato senza discussione con voti 180 favorevoli e 37 contrari un altro disegno di legge relativo ad un Decreto R. contenente disposizioni per gli impiegati del lotto rimasti in disponibilità.

Vi fu in fine un'interpellanza del deputato Ara al Ministro delle Finanze intorno ad un manifesto del sindaco di Milano pel quale si avvertono i cittadini che il termine per le consegne delle rendite di ricchezza mobile scade col 15 corrente dicembre invece del 30 scorso novembre. L'interpellanza diede argomento ad una discussione a cui parteciparono, oltre al Ministro che vi rispose, i deputati Robecchi Giuseppe, Sanguinetti, Crispi, Depretis, e Cavallini. Essa non ebbe alcun seguito.

DIARIO

Il Consiglio federale svizzero ha presentato una nuova breve relazione sulle cose di Ginevra, nella quale conchiude chiedendo di essere autorizzato far cessare, se non intervengano casi straordinari, l'occupazione e a richiamare le truppe e i commissari dopo le assise che vi si terranno fra breve. « La Confederazione, dice il messaggio del Governo, non può consacrare al Cantone di Ginevra una sollecitudine di una durata eccezionale, e il Cantone possiede dal canto suo troppo spirito d'indipendenza per poter di buon animo sopportare di essere più lungo tempo l'obbietto di somigliante sollecitudine, per quanto questa possa avere ottimi fini. Egli è dunque cosa utile il non prolungare oltre al termine strettamente necessario lo stato anormale presente. Nè a nostro avviso sarebbero spedienti le mezze provvidenze, come per esempio il mantenimento del commissariato nel tempo medesimo che si congeda la truppa. »

Discutendosi nella seconda Camera dei Paesi Bassi il bilancio del Ministero esteri, il barone di Heemstra chiese perchè non avesse il Governo fatto pratiche a Roma per protestare contro il ratto del giovanetto Coen che fece tanto romore in Europa. Rispose fra altro il ministro che intrattenutosi di quella faccenda col nunzio ebbe a rilevare che il Papa aveva in quella congiuntura mantenuto il principio della libertà di coscienza essendo che il Coen voleva abbandonare il Giudaismo e abbracciare il Cattolicismo senza esservi costretto da nissuno. Non essendo siffatta spiegazione riuscita soddisfacente alla maggioranza l'interpellante propose un emendamento tendente a sopprimere la missione neerlandese a Roma come protesta dell'Olanda. Contro questa proposta si richiamarono vivamente i deputati cattolici. Allora il sig. Heemstra dichiarò di ritirarla per non gittare un tizzone di discordia nell'Assemblea, aggiungendo però che era soddisfatto del biasimo universale che la condotta della Corte di Roma aveva incontrato.

Il *Corriere di Vilna* del 3 dicembre annunzia che 21 persona della classe della nobiltà e 65 contadini professanti la religione cattolica sonosi convertiti al culto greco-ortodosso in uno dei distretti del Governo di Minsk.

I lettori ricordano la distinzione tra conventi classati e non classati stabilita dall'ucase imperiale dell'8 novembre pei conventi cattolici romani del Regno di Polonia. Un regolamento annesso a quell'ucase determina ai §§ 8 e 9 nel Regno a 25 i conventi degli uomini e a 10 quelli delle donne che saranno compresi negli stati del bilancio, vale a dire che saranno classati. I conventi degli uomini conterranno 360 religiosi (dei quali 24 in quello dei Paolini a Czenstochowa) e quelli delle donne 140 religiose. Quanto all'avvenire dei monaci o delle monache dei conventi chiusi o soppressi i religiosi e le religiose che vorranno andare all'estero saranno condotti alla frontiera dove riceveranno 25 rubli per ispese di viaggio e avranno una pensione vitalizia di 150 rubli all'anno che sarà loro pagata dalle legazioni imperiali purchè si astengano da mene ostili al Governo russo. Quelli che vorranno rimanere in paese saranno ripartiti fra i conventi dei loro ordini che saranno conservati e riceveranno 40 rubli all'anno pel loro sostentamento nei monasteri; se abbracceranno altro genere di vita conserveranno i loro stipendi e riceveranno un soprappiù di 20 rubli all'anno per ispese d'alloggio.

È risorto in Isvezia il disegno di fortificare quella capitale. Il Re nominò S. A. R. il Duca d'Ostrogozia presidente del Comitato che deve riferire sulla quistione e ne fece membri il barone De Wrede maggior generale comandante in capo dell'artiglieria, De Kleene maggior generale e comandante in capo del genio, e un colonnello, un capitano del genio e un capitano di vascello.

I Duchi d'Ostrogozia e Dalecarlia presiedettero il 1.o corrente alla festa inaugurale della nuova strada ferrata da Stocolma a Malmo. Il convoglio partì alle 10 del mattino dalla capitale e all'1 dopo mezzodì giungeva alla sua meta sulla punta meridionale della Svezia.

Finchè la questione della successione nei Ducati non sarà definitivamente risoluta le due grandi Potenze tedesche hanno convenuto di tenervi loro presidio in guisa che 10000 prussiani occupino la parte orientale dello Slesvig sino alla frontiera jutlandese, l'Holstein e il Lauenbourg, mentre una brigata austriaca prenderà stanza nella parte occidentale dello Slesvig. Intanto si pensò al culto e nello Slesvig è quasi terminato il riordinamento della Chiesa protestante. Di 33 pastori che novera quel ducato 29, dei quali 25 danesi e 4 slesvigesi, sono stati surrogati da ecclesiastici alemanni.

La consegna dei ducati di Holstein e Lauenbourg nelle mani dei commissari austro-prussiani venne officialmente fatta il 7 corrente dall'autorità federale. I nuovi commissari annunziando lo stesso giorno il cambiamento nelle persone dichiararono che nulla sarebbesi cambiato provvisoriamente nell'amministrazione di quei paesi. La sede di questo Governo provvisorio venne trasportata a Flensbourg.

Le notizie di Atene volgono quasi esclusivamente intorno alla solennità della prestazione del giuramento, della quale avemmo testè un cenno per telegrafo. Tutta Atene era il 18 novembre piena di popolo festoso. Alle 11 1[2 il giovane Re entrò nella sala dell'Assemblea e salito il trono disse ai rappresentanti: Io penso che il mantenimento dello statuto e l'obbedienza alle leggi è dovere sacro sì pei regnanti come pei governati. Posta quindi la destra sul Vangelo prestò il giuramento in lingua greca e in questa forma: « Giuro per l'una indivisibile e santissima Trinità di proteggere la religione dei Greci, di tutelare la costituzione e le leggi della Nazione ellenica e l'integrità del Regno di Grecia. » Sottoscritto il protocollo da S. M., dal presidente e dai segretari dell'Assemblea, dal metropolita e dai ministri, il presidente dichiarò sciolta l'assemblea nazionale. Il Re, salutati i rappresentanti, uscì dalla sala e fu accompagnato sino al palazzo dalle acclamazioni del popolo.

Molto importanti sono le ultime notizie di America. Il generale Sherman invase con grosso esercito la Giorgia, occupò egli medesimo Milledgeville, la capitale dello Stato, e mandò il suo luogotenente Gordon sopra Savannah, città a poche leghe dalla foce del fiume di questo nome nell'Atlantico. Questa spedizione taglia in mezzo gli Stati Confederati con grande loro danno, e se i Separatisti che accorsero alla difesa della Giorgia non riescono a sloggiarne i Federali, questi, assicurato il destro fianco dal mare, saliranno da sud contro la Virginia e contro Richmond, mentre il generalissimo Grant scenderà da nord a stringere la capitale dei Confederati.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Roma, 10 *dicembre.*

Il Consiglio di guerra pronunciò la sentenza nel processo per assassinio dei gendarmi francesi. Vincenzo Graziani fu condannato a morte; degli altri imputati uno fu condannato a tre anni di lavori forzati, e due vennero assolti.

Nuova York, 1 *dicembre.*

Sherman s'impadronì di Milledgeville. Gordon marcia sopra Savannah.

I giornali del Sud assicurano che Sherman fu battuto mentre stava per passare la riviera di Oconee.

Il governatore della Georgia ordinò la coscrizione di tutti gli uomini dai 16 ai 55 anni.

Si sentiva un forte cannoneggiamento al nord della riviera James presso Duch-Gap. Tutte le forze dei Separatisti che trovavansi nella Carolina del Nord furono spedite nella Georgia.

Oro 226.

Madrid, 11 *dicembre.*

Il ministro di Stato diede le sue dimissioni.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

12 dicembre 1864 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 p. 0[0 C. d. m. in c. 65 55 50 55 40 45 — corso legale 65 50.

Consolidato 5 0[0. Piccola rendita da 200 a 50. c. d.m. in c. 65 50 55 60 — corso legale 65 55.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. C d. m. in liq. 1859 50 pel 31 dicembre.

Credito mobiliare italiano. 200 versate C. d. matt. in c. 422.

BORSA DI PARIGI — 10 Dicembre 1864.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente			
Consolidati inglesi	L.	89	6/8	89	4/8
3 0[0 Francese	»	66	10	66	10
5 C[0 Italiano	»	65	90	65	75
Certificati del nuovo prestito	»	»	»	»	»
Az. del credito mobiliare Ital.	»	418	»	»	»
Id. Francese liq.	»	938	»	935	»
Azioni delle ferrovie					
Vittorio Emanuele	»	318	»	317	»
Lombarde	»	511	»	511	»
Romane	»	280	»	275	»

G. FAVALE gerente.

CITTÀ DI TORINO

Dovendosi conferire alcuni posti di levatrici di beneficenza della città di Torino, s'invitano le aspiranti a presentare la loro domanda alla segreteria municipale prima del 18 corrente, corredata dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita, 2 patente di levatrice, 3 attestato di buona condotta.

Nel giorno di giovedì 22 corrente alle ore 11 antimeridiane le aspiranti dovranno poi trovarsi nel palazzo civico per dare un saggio in iscritto e verbale della loro idoneità dinanzi ad un'apposita Commissione che darà il suo giudizio sul merito delle concorrenti.

La nomina sarà poi fatta dal Consiglio comunale.

È annesso al posto lo stipendio di lire 260 coll'obbligo di assistere le partorienti povere del distretto che sarà assegnato, e di stabilire la dimora nel distretto medesimo e nelle vicinanze.

La nomina sarà annuale e potrà essere rinnovata per nove anni successivamente.

Torino, 10 dicembre 1864.

Il segretario

5861 Fava.

SOCIÉTÉ DU TÉLÉGRAPHE SOUS-MARIN DE LA MÉDITERRANÉE

Le Conseil de surveillance de la Société, en vertu des pouvoirs que lui confère l'art. 9 et de la loi du 23 juillet 1856, sur les Sociétés en commandite, invite MM. les actionnaires de la susdite Société, à assister à l'assemblée générale extraordinaire qui aura lieu à Paris le mardi 10 janvier 1865 à 3 heures de relevée, rue Richelieu, num. 100, salle Lemardelay.

Le but de la réunion est de faire connaître aux actionnaires la situation présente des affaires de la Société et avoir leur avis sur les résolutions à prendre ultérieurment en égard à cette situation.

Pour assister à l'assemblée, il faut être porteur de 50 actions au moins, et les déposer avant le 5 janvier prochain au siège social, 10, Notre-Dame de Lorette à Paris et avant le 26 décembre courant: à Turin chez monsieur Brizio-Falletti représentant de la Société, via Santa Chiara, numero 34, au troisième étage, de 9 heures du matin à midi, dimanches exceptés; à Gènes à la Cassa generale, à Londres chez MM. Samuel et Montague, 21, Cornhill City.

Paris, le 8 décembre 1864.

Pour et au nom du Conseil de surveillance

Le président Meurgues. 5851

CITTÀ DI CHIERI

Stante la deserzione del primo incanto per essersi presentata una sola offerta, alle ore 10 di mattina del giorno 15 corrente dicembre si procederà al secondo incanto per l'appalto triennale del Dazio governativo e comunale 1864-1866 ed avrà luogo il deliberamento qualunque sia il numero delle offerte.

I fatali per l'aumento del ventesimo sono abbreviati a giorni 5 scadenti al mezzogiorno del 20 corrente.

I capitoli e le tariffe sono visibili alla segreteria civica. 5854

Comune di Caluso

Appalto del Dazio governativo e comunale pel biennio 1865-66 alle ore 8 di mattina del giorno 19 volgente mese sul prezzo di annue L. 6,000.

I capitoli e tariffe sono visibili alla segreteria comunale.

5832 Mis. Gianassi, segretario.

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta

Si notifica

Che giovedì 15 del corr. mese di dicembre, alle ore 2 pomerid., nel civico palazzo, si procederà all'incanto, col metodo delle licitazioni orali, per l'affittamento, a totale rischio e fortuna del deliberatario, dei banchi, siti e quadrati sulle varie piazze di mercato di questa città, indicati in apposito capitolato, e se ne farà il deliberamento a favore di quel concorrente che avrà fatto *minor ribasso* d'un tanto per cento sulla somma annua di L. 24,089 fissata per base dell'asta.

Si dà pure avviso

Che alle ore 3 pomeridiane dello stesso giorno, e collo stesso metodo delle licitazioni orali, si addiverrà all'incanto per l'affittamento, pure a totale rischio e fortuna del deliberatario, della trabacca ponente-notte di piazza Emanuele Filiberto, in cui è stabilito il mercato all'ingrosso della frutta, funghi, poponi e patate, e se ne farà il deliberamento a favore dell'offerente *maggiore aumento* alla somma di L. 14,000 fissata per base dell'asta.

I capitolati delle condizioni, cui vanno rispettivamente subordinati i suddetti appalti, sono visibili nell'ufficio 7.o della civica segreteria (polizia urbana) tutti i giorni nelle ore d'ufficio. 5864

DIFFIDAMENTO

Giovanni Verrua, di Scorzolengo, diffida il pubblico che egli non intende pagare i debiti che potesse contrarre il di lui figlio Luigi attualmente dimorante in Torino. 5835

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DEL DEMANIO

Tabella indicativa dei beni demaniali che si pongòno in vendita in esecuzione della legge 21 agosto 1862, num. 793, nella provincia di Reggio (Calabria).

Situazione degli stabili		Se rustici od urbani	Numero complessivo dei lotti in ragione del luogo ove si tengono gl'incanti	Corrispondente loro valore complessivo	Luogo ove si aprirà l'asta	Data della medesima
Provincia	Comune					
Reggio	S. Giorgio (1)	Rustici	3	43330 00	Direz. demaniale	19 xbre 1864
Id.	Cittanova, Radicena, Oppido, Rizziconi (2)	Rustici ed urbani	7	101019 60	idem	28 id.
Id.	Idem (2)	Id.	6	272783 20	idem	29 id.
		Totale	16	417132 80		

Reggio, 24 novembre 1864.

(1) *Secondo incanto.* (2) *Primo incanto.*

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DEL DEMANIO

Tabella indicativa dei beni demaniali che si pongono in vendita in esecuzione della legge 21 agosto 1862, num. 793, nella provincia di Bari.

Situazione degli stabili		Se rustici od urbani	Numero complessivo dei lotti in ragione del luogo ove si tengono gli incanti	Corrispondente loro valore complessivo	Luogo ove si aprirà l'asta	Data della medesima
Provincia	Comune					
Bari	Monopoli	Rustici	24	84607 95	Direzione delle tasse e del demanio in Bari	18 e 19 x.bre 1864

Bari, 23 novembre 1864.

SOCIETA' ANONIMA ITALIANA

DI NAVIGAZIONE ADRIATICO-ORIENTALE

SERVIZIO POSTALE MARITTIMO A GRANDE VELOCITA'

Coi battelli a vapore *Cairo, Brindisi, Principe di Carignano*

Partenze: da Ancona per Alessandria d'Egitto, toccando Corfù, il 5, 12, 20 e 28 d'ogni mese, a mezzanotte.

Ritorno: da Alessandria, toccando Corfù, per Ancona il 5, 12, 19 e 28 d'ogni mese, e cioè tre ore dopo l'arrivo della valigia delle Indie.

NB. Gli arrivi e le partenze d'Alessandria sono regolati con quelli della Compagnia inglese *Peninsulare ed Orientale*, colle valigie da e per Calcutta, Bombay e la China.

Per gli schiarimenti dirigersi:

Torino, via Teatro d'Angennes, n. 34 – Ancona, via del Porto, palazzo Mancinforti. – 4810

CITTÀ DI PINEROLO

Appalto dei dazi di consumo, diritti di fabbricazione, di vendita al minuto, e di peso grosso pubblico.

L'incanto fissato per il 5 dicembre corrente essendo rimasto senza oblatori, è annunziato un nuovo incanto in questa sala consolare, alle ore 10 del mattino di mercoledì 14 di questo mese per il deliberamento, occorrendo, *e qualunque sia il numero delle offerte*, all'estinzione di candela vergine, dell'esercizio dei dazi di consumo e dritti di fabbricazione, governativi, delle tasse addizionali, dei dritti di vendita al minuto, e dazi di consumo, unitamente all'esercizio del dritto di peso grosso, comunitativi, per il biennio 1865-1866.

L'asta sarà aperta sull'annuo prezzo di L. 145,000.

I capitoli dell'appalto sono leggibili presso la segreteria municipale in tutti i giorni alle ore d'ufizio.

Pinerolo, 26 novembre 1864.

5814 *Il Segr.* Avv. Alovisio.

MANIFESTO

Per le eventuali opposizioni a termini dell'art 44 della legge sulle miniere e da presentarsi alla sotto-prefettura in Lecco entro 30 giorni dalla presente inserzione, si rende noto che la ditta mineraria Streiff e Comp., denominata Virginia, ha presentato domanda per la concessione della miniera di piombo argentifero detta *Morso Alto e Traversa Alta*, nella valle di Rossiga, la cui area delimitata per ettari 276, 71, si estende nei territorii di Cortenova, Cortabbio, Crandola e Bindo, nel mandamento di Introbbio provincia di Como.

Lecco, 6 dicembre 1864.

Il sotto-prefetto

5868 F. De-Luca.

5858 ATTO DI CITAZIONE

Sull'instanza del signor Calocero Brunetti dimorante in Taricco, e con atto dell'usciere Bergamasco in data 10 corrente dicembre e previo decreto del signor presidente di questo tribunale delli 9 pur corrente mese, venne citato il signor Antonio Talachino già dimorante in Torino, ed ora d'incerto domicilio, residenza e dimora, a comparire nanti il prelodato tribunale del circondario di questa città, ed all'udienza che sarà ivi tenuta alli 17 del corrente mese di dicembre per ivi vedersi dichiarare inibita l'esecuzione provvisoria della sentenza del sig. giudice di questa città, sezione Monviso, delli 11 novembre 1864.

Torino, 10 dicembre 1864.

Rebuffatti sost. Caudo.

5853 ATTO DI CITAZIONE

a senso dell'art. 61 *del Cod. proc. civ.*

La comunità di Volpiano volendo, a senso della sentenza rapportata da questo tribunale di circondario in data 2 luglio ultimo passato, ottenere, per via di subastazione forzata, la vendita degli stabili da essa venduti alli signori Francesco Craveri e Luigi Tabasso con atto di riduzione di deliberamento in instromento in data 6 marzo 1850, rogato Debernardi, faceva, tanto questi, quanto li terzi possessori, citare per comparire nanti questo tribunale all'udienza del 10 corrente mese, per ivi vedersi accogliere l'instanza suddetta di subastazione, in via di espropriazione forzata; siccome fra li citati terzi possessori vi erano li signori Enrichetta Lullin, già vedova di Giovanni Craveri, e Carlo coniugi Massicò, non che Luigi Craveri, in ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, quali non vennero citati nella Gazzetta Ufficiale con una decorrenza di giorni 10 posteriori all'inserzione, così vennero nuovamente li suddetti Enrichetta Lullin, già vedova di Giovanni Craveri, e Carlo coniugi Massicò, quella tanto in proprio che come tutrice e questo qual contutore delli minori Maria e Carolina sorelle Craveri e Luigi Craveri del fu Francesco, citati li suddetti coniugi Massicò e Luigi Craveri di domicilio, residenza e dimora ignoti, a senso dell'art. 61 del codice di proced. civ, a comparire nanti questo tribunale di circondario all'udienza del 30 corrente mese, ore 10 mattina, per l'oggetto sovra narrato, chiedendo, a senso di detto articolo, l'inserzione di questo sunto nel foglio della Gazzetta Ufficiale.

Torino, li 10 dicembre 1864.

C. De Paoli sost. Rodella.

5852 CITAZIONE

Con atto dell'usciere Paletti in data 10 corrente, ad instanza della ditta Ferrero, Fornaseri e Compagnia corrente in Torino, venne citato il sig Maggi Delfino, già domiciliato in Torino ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire nanti la regia giudicatura di Torino, sezione Borgo Po, all'udienza delli 15 corrente dicembre, ore 10 mattina, per ottenerlo condannato al pagamento di L. 193 30, merci provviste, cogl'interessi e spese.

Torino, li 10 dicembre 1864.

Caus. Colli sost. Martini p. c.

ATTO DI COMANDO IN VIA MOBILIARE

L'usciere Felice Chiarmetta addetto al tribunale di questo circondario, sotto il sei corrente dicembre sull'instanza di Allemandi Bartolomeo qual avente causa da Filippo Castagno e Chiaffredo Caffaro, notificò comando mobiliare a Michele Demichelis, d'ignoti dimora, residenza e domicilio, pel pagamento fra giorni 5 del capitale di lire 1100 ed interessi, il tutto portato da sentenza di quel tribunale di circondario del 21 maggio 1847.

Pinerolo, 8 dicembre 1864.

5867 Caus. Lamarchia.

CITAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

Sulle istanze dei signori Francesco Guglielmi del fu Giambattista, Ludovico Guglielmi, Lorenzo Arnaldi, Lorenzo Taggiasco, Giustina Guglielmi vedova Rossi, qual madre e tutrice legale del minore Giuseppe Rossi, Giuseppe e Lorenzo fratelli Guglielmi del fu Lorenzo Giambattista e Francesco fratelli Guglielmi del fu Giuseppe, e Antonio e Guglielmo fratelli Guglielmi, residenti in Vallebona, circondario di San Remo, rappresentati dal procuratore Giuseppe Raffo, l'eccell.ma Corte d'appello di Genova, con decreto del 5 corrente dicembre, autorizzò la citazione, per mezzo di pubblici proclami, dei signori Giovanni Biancheri del fu Nicolò, Francesco Biancheri del fu Gioanni Maria, Giambattista Aprosio del fu Giuseppe, Nicolò Sasso, Francesco Siccardi, Nicolò Aprosio, Giambattista Biancheri del fu Nicolò, Luigi Biancheri, Nicolò Biancheri del fu Luca, Pietro Aprosio, Nicolò Biancheri del fu Luigi, Giovanni Siccardi del fu Giambattista, Francesco Siccardi del fu Nicolò, Nicolò Sasso del fu Pietro, Nicoletta Biancheri, Costanza Biancheri, Maria Taggiasco, Battista Guglielmi vedova Aprosio, Giuseppe Biancheri del fu Ampeglio, Francesco Biancheri del fu Stefano, Giambattista Biancheri del fu Gian Francesco, Bartolomeo Biancheri, Francesco Biancheri del fu Lorenzo, Antonio Biancheri del fu Nicolò, Francesco Aprosio fu altro, Brigida Biancheri del fu Gioanni Antonio, Lorenzo Biancheri del fu Andrea, Nicolò Biancheri del fu Giambattista, Giacomo Biancheri del fu Secondo, Maddalena Biancheri del fu Nicolò, Pasquale Biancheri, Giovanni Maria Biancheri del fu Giovanni, Antonio, Nicolò Biancheri fu altro, Luca Angelo Biancheri, Francesco Sasso del fu Giacomo, Nicolò Biancheri di Luca, Angelo Francesco Pallanza, Nicolò Aprosio del fu Giuseppe, Giambattista Biancheri fu altro, Angela Maria Biancheri del fu Paolo, Giuseppe Biancheri del fu Agostino, Bianca Maria Muraglia, Maddalena Rossi, Maria Allavena, Teobaldo Biancheri, Brigida Gazzano, Gaetano Biancheri, Lorenzo Biancheri del fu Bartolomeo, Pietro Biancheri del fu Nicolò, Michele Biancheri e Paolo Biancheri; mandando citarsi nei modi ordinari i signori Francesco Biancheri di Antonio e Francesco Viale, tutti residenti in Borghetto San Nicolò, circondario di San Remo, a comparire in giudizio ordinario, nel termine di giorni 20, innanzi alla detta eccell.ma Corte d'appello di Genova, per sentir accogliere le conclusioni di detti instanti per la riforma della sentenza fra le dette parti pronunciata dal tribunale di circondario di San Remo il 14 ottobre 1864.

5853 Giuseppe Raffo proc.

5866 CITAZIONE GIUDIZIALE

Li signori Salera Virginio, Luigi ed Albino fratelli, come eredi mediati ed immediati di Riva Alessandro, col mezzo delli uscieri Giacomo Modesto Gastone e Michele Vaudagna, con due distinti atti in data di ieri citarono Galetto Giovanni Battista fu Giuseppe già residente a Cantaluppa ed ora d'ignoti domicilio, dimora e residenza, a comparire avanti il signor giudice di Cumiana alla sua udienza del 16 corrente, ore 9 del mattino, per rispondere alla domanda di L. 476, interessi e spese.

Pinerolo, 8 dicembre 1864.

Caus. V. Lamarchia.

5870 INCANTO

Sull'instanza del sig. sac. D. Sebastiano Barroero, residente a Dogliani, il tribunale del circondario di questa città con sua sentenza delli 24 novembre p. p. ebbe a fissare l'udienza del 9 gennaio mese venturo, ore dodici meridiane, per l'incanto e successivo deliberamento degli stabili ivi descritti proprii di Bonino Michele fu Giovanni, residente sulle fini di Clavesana, consistenti in case, campi, prati ed alteni posti sul territorio di Clavesana.

L'incanto s'aprirà in un sol lotto sul prezzo dall'instante offerto di L. 2400, ed alle condizioni di cui nel relativo bando venale in data 2 dicembre andante.

Mondovì, 10 dicembre 1864.

Camillo Durando p. c.

5849 PURGAZIONE DI STABILI.

Lanfranchi Pietro, di Borgosesia, curatore dell'eredità giacente di Giacomo Alanfranchini, di Valduggia, ottenne decreto del presidente del tribunale di Varallo del 7 corrente, col quale fu nominato l'usciere Frascotti nelle notificazioni prescritte dall'art. 2306, per purgare gli stabili infra indicati, già proprii di detta eredità ai pubblici incanti venduti nella complessiva somma di L. 2610 ai varii deliberatarii indicati nelle sentenze 13 ottobre 1863 e 12 aprile 1864, trascritte a quest'ufficio d'ipoteca il 26 luglio 1864, vol 13, articoli 50 e 51, col pagamento di L. 13 20 l'una e l'altra di L. 9 90.

Descrizione degli stabili posti in Valduggia di cui si promuove la purgazione:

Selva di ceduo, regione Archiera — Altra di ceduo misto nel Bosco — Casa con corte, pozzo ed orto detta del Moro — Ripa prativa al Cervo e detta il Chioso sotto le case, con gerbido e cortile avanti la casa — Campi con ripa prativa e bosco annesso, con cascina a Mollia di Sotto — Campi limidi al Zampo — Campi limidi con ceduo e ripa annessi al Ballardo — Campo e selva di ceduo all'Ormezzano — Ripa prativa con ceduo ivi — Selva di ceduo al Massero — Selva con ripa prativa alla Mollia di Sopra — Prato alle Ripo con selva di ceduo annessa — Campi limitati con ripa e poca selva annessa al Dornato — Campicello all'Orto — Casa posta in Orcavale

Varallo, addì 9 dicembre 1864.

Chiarasorini sost. Pecoipron.

5865 NOTIFICANZA

Con provvedimento del signor presidente del tribunale del circondario di Saluzzo del diciassette agosto 1864, sull'instanza del signor Segre Samuel residente a Saluzzo, si aprì il giudizio di graduazione sulla somma di L. 7510, prezzo dei beni stabili subastati a Maria Craveri fu Fedele vedova in prime nozze d'Antonio Angelino ora moglie autorizzata di Carlo Gonella, già residente in Envie, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, come emerge da sentenza di deliberamento del 12 precedente aprile, vi si deputò il signor giudice Rossi con ingiunzione ai creditori di produrre fra 30 giorni le loro domande coi titoli giustificativi nella segreteria di detto tribunale.

Quel provvedimento con atto dell'usciere Berardi in data 19 testè scorso novembre fu notificato ai sunnominati coniugi Craveri-Gonella a termini di legge.

Saluzzo, 10 dicembre 1864.

G. Signorile sost. Rosano.

5859 CITAZIONE.

Con atto dell'usciere infrascritto, addetto alla giudicatura di Torino, sezione Borgo Po, venne, in data d'oggi, citato il signor Genisio Pietro, già domiciliato in questa città e sezione, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a senso dello articolo 61 del codice di procedura civile, a comparire nanti il sig. giudice del mandamento di Rivarolo, il giorno 7 del p. v. mese di gennaio 1865, ore 9 di mattina, ad instanza del sig. Debernardi Francesco, dimorante in Castellamonte, per la voluta assistenza ed autorizzazione alla propria moglie Ponzetto Teresa a stare in giudizio.

Torino, 10 dicembre 1864.

Falletti Carlo usciere.

5860 CITAZIONE.

Con atto in data 8 corrente mese dell'usciere Giacomo Fiorio, ad instanza della signora marchesa Maria Asinari di Bernezzo nata Radicati Brosolo, domiciliata in Torino, nella sua qualità di cui in atti, fu citato il medico Giacomo Casalone, già domiciliato in Rivalta, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire avanti al tribunale del circondario di Torino, all'udienza del 23 corrente mese, ore nove di mattina, per ivi vedersi autorizzare la subasta dei beni componenti la cascina detta Cascina Nuova, sul territorio di Rivalta, ai patti e condizioni in quell'atto di citazione indicati.

Torino, 10 dicembre 1864.

A. Durandi p. c.

N. DECRETO.

Dietro instanza delli 23 ottobre p. p., numero 1698, di Viatti Rosa e Lucia di Arona, ammesse al beneficio dei poveri e rappresentate officiosamente dall'avv. Cesare Macchi, viene citato Giovanni Battista Flora fu Giacomo, già domiciliato in Angera ed ora assente da oltre 40 anni e d'ignota dimora, a comparire nel termine di un anno con diffidazione che non comparendo o non dando in qualche modo notizia di sua esistenza entro il suddetto termine, si procederà so e come di legge alla dichiarazione della di lui morte in confronto del deputatogli curatore avv. Antonio Merzagora di qui, per gli effetti del § 278 del vigente codice civile.

Angera, dalla regia giudicatura mandamentale, 2 novembre 1864.

Il giudice

5700 Besozzi.

Torino, Tip. G. FAVALE e Comp.